

IL PROGETTO PER MIGLIORARE LA MOBILITA' LECCHESE - C'è anche un progetto per migliorare la mobilità lecchese tra quelli scelti da Regione Lombardia per l'assegnazione dei fondi del bando 'Smart Mobility Data Driven'. La proposta, dal titolo 'GeCoDaTS – Gestione dinamica e Controllo Data-driven del Traffico e della Sosta', ha un valore di 1.519.000 euro, e vede come beneficiari Comune di Lecco e Politecnico di Milano, con partner esterno Linee Lecco S.p.A.

“Il progetto GeCoDaTS – Gestione dinamica e Controllo Data-driven del Traffico e della Sosta promuove lo sviluppo di soluzioni innovative e di eccellenza nell'ambito della smart mobility, basate sulla raccolta e l'utilizzo di dati di traffico in tempo reale. Il tutto per ottimizzare le prestazioni dei sistemi di trasporto e offrire ai cittadini l'esperienza di una mobilità accessibile, sicura, inclusiva e sostenibile – spiega l'assessore Fermi - l'obiettivo è innanzitutto ridurre il congestionamento della rete stradale urbana e l'inquinamento atmosferico e acustico prodotto dai veicoli stradali nelle strade del centro storico di Lecco, dovuto in particolare ai traffici di city-users e di attraversamento lungo le principali arterie stradali. Inoltre, il progetto intende migliorare l'esperienza di viaggio degli utenti attraverso la condivisione in tempo reale di informazioni sullo stato di congestione della rete stradale e per l'indirizzamento dinamico verso parcheggi e percorsi alternativi, al fine di orientare gli utenti verso una mobilità più sostenibile e incentivarli a comportamenti e scelte più consapevoli in favore di soluzioni di mobilità collettiva e individuale attiva”.

Questi obiettivi verranno raggiunti mediante il monitoraggio in tempo reale e controllo data-driven dei flussi di traffico volto a fluidificare l'attraversamento del centro cittadino e l'ottimizzazione dell'offerta di sosta per meglio gestire gli accessi al centro storico da parte dei city users. In particolare, verranno sperimentate corsie reversibili per rendere maggiormente flessibile la viabilità cittadina e verranno introdotti sistemi di indirizzamento degli utenti verso i parcheggi più esterni (comunque distanti 10 minuti a piedi dal centro) mediante infomobilità e la sperimentazione di tariffazione dinamica in funzione della disponibilità di sosta residua nei parcheggi più centrali.

Il progetto si colloca nel contesto della città di Lecco, che è interessata da un importante flusso di attraversamento dovuto alla convergenza di collegamenti di lungo raggio, quali le relazioni nord-sud tra Valtellina/Valsassina verso Monza/Milano e in parte quelle est-ovest tra Bergamo e Como. Le caratteristiche geografiche dell'area hanno influenzato lo sviluppo urbanistico e delle reti di trasporto, determinando un sistema viabilistico rigido, senza alternative di percorso rispetto alla SS36, alla SS36 raccordo, al lungolago e alla vecchia Lecco-Ballabio (SP62).

L'insieme di questi fattori comporta una vulnerabilità intrinseca e una scarsa resilienza della rete viabilistica urbana (topologia rigida e poche alternative) con esternalità negative che ricadono su cittadini, ambiente e attività economiche. La proposta progettuale si prefigge dunque di affrontare e mitigare le criticità esistenti, con l'obiettivo di incrementare la flessibilità della rete di trasporto della città di Lecco, anche in previsione delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026.